

Il Tagikistan punta a coordinare lo sviluppo dell'intelligenza artificiale con i vicini dell'Asia centrale

Eurasianet

I funzionari tagiki propongono la creazione di un meccanismo regionale in Asia centrale per regolamentare legalmente le "nuove tecnologie", tra cui l'intelligenza artificiale.

Il Tagikistan, insieme al Kazakistan e all'Uzbekistan, ha annunciato programmi governativi per sviluppare i rispettivi settori IT/IA. Il Kazakistan è arrivato al punto di istituire un Ministero dell'Intelligenza Artificiale, mentre l'infrastruttura digitale del Tagikistan è attualmente molto indietro rispetto ai suoi vicini dell'Asia centrale.

Intervenendo a un forum regionale tenutosi a Bishkek il 10 dicembre e dedicato alle questioni digitali, Shohnazar Kholnazarzoda, vicedirettore del Servizio per le comunicazioni del Tagikistan, ha affermato che lo sviluppo dell'intelligenza artificiale trarrebbe vantaggio da standard giuridici unificati in Asia centrale per garantire la "sicurezza digitale". "Il tema principale del forum è stata la ricerca di un equilibrio stabile tra innovazione e sua regolamentazione giuridica", secondo una dichiarazione rilasciata dal Servizio per le comunicazioni del Tagikistan.

Secondo le valutazioni di un organismo di controllo, il Tagikistan presenta uno dei sistemi politici più repressivi al mondo. Alcuni osservatori hanno interpretato i commenti di Kholnazarzoda come un appello a un approccio più ponderato allo sviluppo regionale dell'intelligenza artificiale, per garantire che l'emergere di nuove tecnologie non abbia conseguenze indesiderate, come l'erosione della capacità di un governo di mantenere il controllo sul flusso di informazioni e sul dibattito politico.



Foto: gov.tj

Nonostante le preoccupazioni dei leader tagiki sull'intelligenza artificiale, sembrano desiderosi di abbracciare le nuove tecnologie. In un discorso al parlamento nazionale del 16 dicembre, il leader tagiko Emomali Rahmon ha annunciato la creazione di una Corporazione Nazionale per l'Intelligenza Artificiale, autorizzata a formulare un piano di sviluppo settoriale per i prossimi 15 anni.

In un incontro di novembre con i leader dell'Asia centrale, Rahmon ha proposto la creazione di un centro regionale per l'intelligenza artificiale con sede a Dushanbe.